

IL RESTAURO DEL CELEBRE CAMPANILE

Torre, modello di conservazione

I responsabili delle cattedrali europee al Duomo per seguirne l'esempio

PISA. Il ministro delle Infrastrutture, Altero Matteoli, annuncerà oggi a Pisa, ufficialmente, la conclusione dei lavori di restauro delle superfici lapidee della Torre Pendente. E giunto ormai a termine, infatti, il restauro delle superfici lapidee del campanile pisano, un intervento esemplare sotto il profilo della moderna metodologia e dell'organizzazione del cantiere.

Nel suo intervento al convegno promosso dalla Primaziale, il presidente dell'Opera Pisana, Pierfrancesco Pacini, ha voluto sottolineare l'importanza di una tavola di lavoro comune ed esteso a più realtà possibili: il convegno di ieri si concluderà oggi e vede impegnati direttori e curatori di cattedrali tra le più importanti d'Europa.

«Ciascuno degli enti chiamati a gestire questi beni monumentali di inestimabile valore — ha detto Pacini — deve partire dal principio, ormai consolidato, della conservazione programmata secondo il quale "prevenire è meglio che curare". Questa è la strategia, per la gestione del patrimonio architettonico, tendente alla prevenzione dei danni, da attuarsi tramite lo stu-



dio e l'analisi dei manufatti, la programmazione dei controlli, degli interventi e degli adeguamenti eseguiti secondo la logica del minimo intervento, cioè limitandosi ad una pratica conservativa e non sostitutiva».

La conservazione pro-

Sopra e a destra la Torre come appare oggi dopo i lavori di restauro

grammata consiste quindi in un sistema di pratiche preventive così da rimandare, e se fosse possibile evitare, la necessità di restauri siano essi episodici o ciclicamente ripetuti.

«Ciò può realizzarsi — ha detto Pacini — nel caso delle grandi Cattedrali europee, a mio avviso, solo attraverso una programmazione del lavoro e ad un preciso modello gestionale. Per esempio l'Opera della Primaziale Pisana che gestisce il complesso monumentale della Piazza del Duomo di Pisa, ha da tempo sviluppato un processo organizzativo che vede oggi un organigramma composto da 87 di-

pendenti (altri 40 sono a tempo determinato per coperture di tipo stagionale) suddivisi in due grandi aree (oltre a quella dedicata ai servizi di culto). Il tutto messo a disposizione per l'obiettivo di conservare e custodire il complesso monumentale cercando di arrivare ad una conservazione programmata di tutto il complesso monumentale».

La due-giorni pisana rappresenta un confronto europeo, il cui obiettivo è di creare una rete di collegamenti per abbracciare insieme le difficoltà di gestione, per permettere la conservazione dei patrimoni da gestire.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 25

Ecco come siamo intervenuti

Parla la direttrice dell'équipe dei restauratori



Un momento dei lavori del convegno al Duomo

l'originario splendore pietre, concii, e lapidi per una superficie complessiva di oltre 7mila metri quadrati».

Ma di cosa sovrifica il marmo della Torre? «Si va dall'aerosol marino, all'inquinamento, ai

solfati, e persino ai danni causati nei decenni dai fulmini» spiega Capponi. L'inclinazione della Torre poi sicuramente deve avere aggravato il formarsi di accumuli di agenti che hanno aggredito i concii, le pietre ed i capitelli del campanile. «L'inclinazione del nostro famoso monumento ha provocato il concentrazione di particolato nero su molti capitelli ed arcate favorendo così il fenomeno della disgregazione lapidea».

Il restauro è costato circa 5 milioni e mezzo, un importo per la cui metà ha contribuito la Primaziale ed infatti, l'idea di chiamare a raccolta da tutta Europa, i gestori, i direttori ed i rappresentanti delle altre cattedrali del vecchio continente, è

stato proprio di Pierfrancesco Pacini presidente della Primaziale che dice: «La mia idea è stata subito supportata dall'arcivescovo Giovanni Paolo Benotto ed insieme abbiamo pensato che fosse di straordinaria importanza avere un confronto con i gestori delle altre cattedrali per condividere le migliori esperienze che ci possono venire dalla Sagrada Familia come da Westminster Abbey o dalla cattedrale di Mont Saint Michel». L'arcivescovo ha aggiunto: «La nostra cattedrale è luogo vivo, luogo di fede, non è un museo bensì la casa comune della comunità cristiana e questa casa è viva come testimonianza anche i tanti stili artistici che si sono succeduti nei secoli». Il sindaco Filippeschi ha portato i saluti della città ai tanti ospiti internazionali ed ha annunciato che il Comune si sta preparando a dare un riconoscimento all'architetto Capponi.

Carlo Venturini

Acqua, un comitato contro il referendum

PISA. Nasce a Pisa un comitato contro il referendum sull'acqua. A presentarlo sono stati ieri mattina Carlo Lazzaroni, del circolo Liberal, Francesco Felloni, presidente di Concontribuenti, e Alberto Cubeddu, consigliere comunale di San Giuliano per le quote Pdl. «Non è vero che l'acqua verrà privatizzata», ha affermato Lazzaroni. «Si tratta di una liberalizzazione della gestione della rete idrica, non della sua proprietà: verranno avviate delle gare d'appalto a cui potranno partecipare sia il pubblico che il privato».

L'intenzione dichiarata sarebbe quindi quella di far fallire il referendum, chiedendo anche a coloro che sono intenzionati a votare per gli altri quesiti di non ritirare le schede sull'acqua, impedendo così di raggiungere il quorum.

E.S.

Progetto caserme, può essere a rischio

Il Sel interroga il sindaco per un appalto di alloggi alla Bechi Luserna

«Non è chiaro se il ministero ha ancora voglia di realizzarlo»

«progetto caserme» promosso dal Comune di Pisa. L'intesa prevede la stipula, per il tramite dell'Agenzia del Demanio, di un atto di permuta tra il Ministero della Difesa e il Comune di Pisa, a seguito dell'avvenuto completamento della nuova struttura per il Ministero della Difesa».

I due consiglieri chiedono al sindaco «se ritiene che la decisione assunta dal Ministero pos-

sia avere effetti sulla attuazione dell'accordo di programma, dal momento che - come il sindaco ha già avuto modo di dire in consiglio - il ministero è da tempo inadempiente circa gli impegni assunti con la comunità pisana, con una procedura d'intesa iniziata ormai da 10 anni».

Infine Scaramuzzino e Modafferi chiedono se il sindaco critichi che, a prescindere dalla valutazione economica-finanziaria ed urbanistica dell'operazione immobiliare prevista, esista ancora la volontà del Ministero della Difesa perché il progetto caserme possa assumere quel carattere di concretezza che l'amministrazione comunale da tempo rivendica».

Convegno in Sapienza nella giornata nazionale della lettura

Centralità del libro nel processo di formazione

PISA. Lunedì prossimo, alle ore 16, nell'Aula Magna Nuova del Palazzo la Sapienza si terrà il convegno «L'Università senza libri è come», un incontro per riflettere sulla centralità del libro nel processo di formazione ed elaborazione culturale, organizzata in occasione della giornata nazionale per la promozione della lettura dall'Università di Pisa e dalla sua casa editrice, le Edizioni Plus.

Dopo i saluti del rettore, Massimo Mario Augello, e del presidente della Provincia di Pisa, Andrea Pieroni, interverranno Mirka Daniela Giacoletto Papas, presidente del Gruppo accademico-professionale dell'Associazione italiana editori e amministratore delegato Egea Spa Università Bocconi; Bruno Mazzoli, preside della facoltà di Lingue e letterature straniere di Pisa; Alarico Mariani Marini, membro del Consiglio Nazionale Forense e vice-presidente Scuola superiore dell'avvocatura; Claudio Palazolo, preside della facoltà di Scienze politiche di Pisa; Eugenio Rippepe, preside della facoltà di Giurisprudenza di Pisa e Paolo Rossi, coordinatore della commissione Cun-Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della Ricerca.

L'incontro sarà introdotto e coordinato da Marco Barabotti, giornalista de Il Tirreno.

Agli studenti che parteciperanno al convegno sarà consegnato l'invito che dà diritto ad uno sconto di 5 euro (su una spesa minima di 20 euro) per l'acquisto di libri presso il due store dell'Università di Pisa.

IN BREVE

CARABINIERI

Arrestato pregiudicato

PISA. I militi del Norm hanno arrestato a Migliarino un pregiudicato pistoiese di 31 anni evaso dagli arresti domiciliari. A Pisa invece, sul lungarno Mediceo, i carabinieri hanno sorpreso un jugoslavo di 32 anni alla guida di una moto senza aver mai preso la patente: il mezzo è stato sequestrato.

NELL'AULA PACINOTTI

Lezione del prof. Volpi

PISA. Oggi alle 9 l'Aula Magna Pacinotti della facoltà di Ingegneria ospiterà la lectio magistralis di Alessandro Volpi, docente di Storia contemporanea dell'Università di Pisa.

GIORNATA DI PREVENZIONE

Lotta all'ictus cerebrale

PISA. Oggi dalle 9 alle 13, l'associazione Alice organizza la giornata annuale di prevenzione dell'ictus. Gli ambulatori al piano terra della Clinica Neurologica (Ospedale Santa Chiara) diretta dal professor Murri e con l'organizzazione del dottor Orlandi saranno aperti alla cittadinanza per uno screening dei fattori di rischio.

BIBLIOTECA FISONI

Cuba: dibattito e cena

PISA. Incontro-dibattito sul Pc cubano alla biblioteca Fisoni, via Bovio, alle 17.30. Alle 21 cena latinoamericana (15 euro, prenotaz. 335 7698321 o contropiano.pisa@virgilio.it)

ANDROLOGIA

Bertozzi su Raiuno

PISA. Oggi alle 11.10, la dottoressa Antonella Bertozzi sarà ospite della trasmissione divulgativa «7+» condotta da Giorgia Luzi su Rai Uno.